



Città Metropolitana di Genova **PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
AREA EDILIZIA - PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE

Prot. Generale N. 0001095 / 2015
Atto N. 10

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA DI OPERA STRATEGICA/SENSIBILE N. 01/15.
Richiedente: GAVAZZI Piero, REMNA S.r.l., Via Appiani 12, Milano (MI).
Opera: Impianto idroelettrico, ed opere connesse, di potenza elettrica media pari a 49 kW (potenza di picco 95 kW) sul Rio Grosso nel Comune di Santo Stefano d'Aveto (GE). Pratica ER_75. Zona Sismica 3.

In data 08/01/2015 il/la sottoscritto/a **MARCHINI GIANNI** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTA la L.R. 21 luglio 1983, n. 29, avente ad oggetto "*Costruzioni in zone sismiche – Deleghe e norme urbanistiche particolari*";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 8 ottobre 2004, n. 1107, avente ad oggetto "*D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Costruzioni in zona sismica. Procedure per la presentazione dei progetti e definizione dei criteri per l'espletamento dei controlli*";

VISTA la D.G.R. 29 luglio 2005, n. 881, avente ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 1107 dell'08/10/2004 in ordine alla definizione di procedure per la presentazione di progetti ed i criteri per l'espletamento dei controlli in zona sismica*";

VISTA la D.G.P. n. 67/23574 del 28/02/2006, avente ad oggetto "*Attribuzione di competenze alle Aree 01 – Affari Generali e Area 07 – Edilizia e Patrimonio, ai fini dell'applicazione della normativa antisismica sul territorio provinciale in relazione alle attività di denuncia, autorizzazione e controllo sulle costruzioni*";

VISTO il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova) n. 5193/105218 del 02/10/2006, con il quale veniva nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, l'Ing. Gianni Marchini, Dirigente dell'Area 07 (ora Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Area Edilizia), relativamente alle attività di competenza in materia sismica (Autorizzazioni e Controlli);

VISTO il D.M. 14 gennaio 2008, recante "*Norme tecniche per le costruzioni*";

VISTA la D.G.R. 4 settembre 2009, n. 1169, avente ad oggetto "*Modifica della D.G.R. 1107/04 «D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Costruzioni in zona sismica. Procedure per la presentazione dei progetti e definizione dei criteri per l'espletamento dei controlli»*";

Procedimento n. 4 Anno 2015

VISTA la D.G.R. 19 novembre 2010, n. 1362, avente ad oggetto *"D.M. 14.01.2008 Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria"*;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2012, n. 50, avente ad oggetto *"Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2013"*;

VISTA la L.R. 16 aprile 2013, n. 11, avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni di adeguamento e manutenzione di norme aventi carattere finanziario ed istituzionale"*;

VISTA la L.R. 19 luglio 2013, n. 23, avente ad oggetto *"Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29 (Costruzioni in zone sismiche – deleghe e norme urbanistiche particolari), alla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 50 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2013) e alla legge regionale 16 aprile 2013, n. 11 (Ulteriori disposizioni di adeguamento e manutenzione di norme aventi carattere finanziario ed istituzionale)"*;

VISTA la D.G.R. 30 settembre 2013, n. 1184, avente ad oggetto *"Art. 5 bis della l.r. n. 29/1983. Prima individuazione degli interventi non soggetti all'autorizzazione sismica ai fini dell'avvio dei lavori di cui all'art. 94 del d.p.r. n. 380/2001"*;

VISTA la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1662, avente ad oggetto *"Art. 5bis, comma 1 lett.c), L.r. n. 29/1983. Indirizzi interpretativi in merito alla definizione interventi sopraelevazione e ampliamento sugli edifici esistenti ai fini applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche"*;

VISTA la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1664, avente ad oggetto *"Art. 7bis L.r. n. 29/1983. Approvazione criteri per la scelta del campione ai fini del controllo sui progetti in zone sismiche e criteri per determinazione delle spese istruttorie"*;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2013, n. 40, avente ad oggetto *"Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2014"*;

VISTA l'Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico, e delle opere connesse, di potenza elettrica media pari a 49 kW (potenza di picco 95 kW) sul Rio Grosso nel Comune di Santo Stefano d'Aveto (GE), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, D.M. 10/09/2010, D.Lgs. n. 28/2011 e L.R. n. 22/2007 e s.m.i., assunta al Prot. Gen. della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova) n. 90314 del 25/09/2014 e perfezionata il 02/10/2014 – Pratica ER_75 – presentata dalla Società REMNA S.r.l. con sede in Via Appiani 12, Milano (MI), CAP 20121, legalmente rappresentata dal Sig. GAVAZZI Piero, nato a Milano (MI) il 15/05/1954;

VISTA la Nota della Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti – Ufficio Energia e Rumore della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova), registrata al Protocollo Generale n. 94344 del 06/10/2014, con cui veniva convocata in data 30/10/2014 la Conferenza dei Servizi Referente relativa all'Autorizzazione Unica in parola;

VISTA la Nota della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Area Edilizia – Gestione Cemento Armato e Zone Sismiche della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova), registrata al Protocollo Generale n. 100057 del 23/10/2014, con cui venivano richiesti chiarimenti ed integrazioni in merito alle considerazioni progettuali per giustificazione di parametri utilizzati nella progettazione e di valori assunti nel calcolo.

VISTA la Documentazione integrativa presentata dal richiedente, assunta al Prot. Gen. della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova) n. 117420 del 16/12/2014;

VISTA la Nota della Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti – Ufficio Energia e Rumore della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova), registrata al Protocollo Generale n. 118055 del 17/12/2014, con cui veniva convocata in data 13/01/2015 la Conferenza dei Servizi Deliberante relativa all'Autorizzazione Unica in parola;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sulle caratteristiche dei materiali e delle risultanze di calcolo scaturenti dagli elaborati tecnici allegati all'istanza;

RESO ATTO, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e succ. mod. e integrazioni, dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto al procedimento assumendo;

VISTI gli atti esperiti in istruttoria dalla Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova) – Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Area Edilizia – Gestione Cemento Armato e Zone Sismiche;

VISTO l'art. 6 bis co. 2 punto c) della L.R. n. 29/1983 e s.m.i.;

VISTO l'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati,

1. **Il rilascio al Richiedente Sig. GAVAZZI Piero, nato a Milano (MI) il 15/05/1954, legale rappresentante della Società REMNA S.r.l. con sede in Via Appiani 12, Milano (MI), CAP 20121, in qualità di Committente dell'opera, dell'Autorizzazione Sismica ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. secondo le disposizioni dell'art. 6 bis co. 2 punto c) della L.R. n. 29/1983 e s.m.i., relativa all'intervento di costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico, e delle opere connesse, di potenza elettrica media pari a 49 kW (potenza di picco 95 kW) sul Rio Grosso nel Comune di Santo Stefano d'Aveto (GE), comprendente gli elaborati progettuali uniti agli atti del procedimento di Autorizzazione Unica – Pratica ER_75 – conservati presso la Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti – Ufficio Energia e Rumore della Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova).**
2. che l'Autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:
 - a) **il richiedente dovrà procedere alla denuncia delle opere strutturali prima del relativo inizio, individuando i soggetti responsabili (Committente, Costruttore, Progettista Strutturale, Direttore dei Lavori Strutturali, Collaudatore) e sviluppando gli elaborati grafici e di calcolo per tutte le strutture in progetto, in particolare per le parti esecutive di dettaglio non ricomprese nella documentazione presentata per il procedimento di Autorizzazione Unica;**
 - b) **il richiedente dovrà tempestivamente comunicare la data di inizio dei lavori strutturali inerenti le opere oggetto della presente autorizzazione;**
 - c) le opere dovranno essere eseguite in conformità agli elaborati uniti agli atti del procedimento e le **varianti sostanziali** eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Città Metropolitana di Genova;
 - d) ogni dettaglio strutturale esecutivo, realizzato in corso di esecuzione e non incluso negli elaborati uniti agli atti del procedimento, dovrà essere adeguatamente dimensionato sulla base di elaborati grafici e di calcolo, siglati dal Direttore dei Lavori Strutturali, che dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana di Genova;
 - e) il richiedente dovrà permettere l'accesso al cantiere del personale della Città Metropolitana di Genova o da questa delegato in modo da poter eseguire l'eventuale controllo delle opere in esecuzione;

Procedimento n. 4 Anno 2015

- f) al termine dei lavori dovrà essere presentata la prescritta **Relazione a Strutture Ultimate** firmata dal Direttore dei Lavori Strutturali incaricato e corredata da idonea documentazione fotografica comprovante la corrispondenza delle opere eseguite agli elaborati autorizzati; inoltre, trattandosi di struttura in calcestruzzo armato / struttura metallica, successivamente alla Relazione Finale dovrà essere presentato il **Certificato di Collaudo Statico** firmato dal Collaudatore incaricato;
- g) il richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti civili e penali della stabilità delle opere in corso di esecuzione ed eseguite nonché della loro manutenzione ordinaria e straordinaria manlevando questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione delle opere autorizzate e, a tal fine, dovrà adottare a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi.
3. l'inosservanza anche parziale di quanto prescritto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
4. sono fatti salvi i diritti di terzi e l'obbligatorietà dell'acquisizione da parte del richiedente di tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi d'obbligo ai sensi delle normative vigenti.

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro i termini indicati nel D.Lgs 104/2010, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE

SR/dm

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 08 gennaio 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 08 gennaio 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal

12 gennaio 2015 al 27 gennaio 2015

